

ACCESSO ALLA MISURA DEL REDDITO DI AUTONOMIA PER DISABILI

DGR 5672/2016

REGOLAMENTO DEL DISTRETTO SOCIALE DI MANTOVA

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di voucher per finanziare interventi volti a favorire lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale per le persone disabili, secondo quanto disposto dalla delibera della Regione Lombardia n°5672/2016 e successivi decreti attuativi e relativi Avvisi pubblici.

1. CRITERI DI ACCESSO

Possono accedere alle misure previste dal presente Regolamento giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale, residenti nei comuni del Distretto di Mantova, regolarmente soggiornanti, che:

- abbiano età pari o superiore a 16 anni e fino a 64 anni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente) pari o inferiore a 20.000 euro;
- per i cittadini extracomunitari, abbiano residenza in un comune del Distretto di Mantova e siano titolari di regolare permesso di soggiorno
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;

Tali persone devono caratterizzarsi inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - competenze relazionali e sociali,
 - competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa,
 - competenze intese come prerequisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo;

Non possono beneficiare del presente contributo persone con disabilità gravissima (in condizione di dipendenza vitale) e persone con disabilità che determina gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e di relazione.

Non sono inoltre destinatari di questa misura giovani e adulti con disabilità che:

- frequentano in maniera sistematica e continuativa unità d'offerta o servizi a carattere sociale o socio-sanitario (il centro socio educativo, il servizio di formazione all'autonomia, ecc.);
- frequentano corsi di formazione professionale;
- hanno in corso (all'atto della presentazione della domanda) interventi afferenti all'Avviso di cui al d.d.g. 10227/2015 ("Reddito di Autonomia")

2. AREE DI INTERVENTO:

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al d.d.g. 3731/2016 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

- autonomia personale;
- socializzazione;
- competenze Sociali;
- mantenimento del livello culturale;
- propedeuticità all'inserimento lavorativo;
- ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia.

Per il dettaglio delle prestazioni/servizi si rinvia al citato catalogo.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo predisposto in forma di autocertificazione, presso il Settore Servizi Sociali del Comune di residenza, nel periodo di apertura del bando, **entro le ore 12.00, del 13/01/2017** e va corredata da:

- Attestazione ISEE in corso di validità come indicato nell'allegato 1
- Copia permesso di soggiorno
- Copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente
- Copia per ciascun soggetto riconosciuto invalido del relativo verbale rilasciato dalla Commissione ASL

4. CRITERI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA

Per ciascun richiedente verrà effettuata una valutazione della situazione personale, familiare ed economica del nucleo.

La graduatoria, **unica a livello distrettuale**, verrà redatta da una commissione tecnica distrettuale che valuterà le singole domande e il punteggio finale sarà attribuito sommando:

- il punteggio ottenuto in base alla seguente griglia relativa alla situazione socio economica della famiglia:

indicatori	Criteri di attribuzione del punteggio	Punteggio
Situazione Familiare	presenza nel nucleo di un solo genitore o di un solo familiare	3
	Nucleo composto dalla sola persona richiedente	4
	Presenza nel nucleo di altra persona con invalidità superiore a 74% oltre al richiedente	3
	Presenza nel nucleo di sole persone (oltre al	5

	richiedente) con invalidità superiore al 74%	
Dichiarazione Isee	fino a 5.000	8
	da 5.001 a 10.000	5
	Da 10.001 a 15.000	3
	Da 15.001 a 20.000	1

- il punteggio ottenuto in base alla somministrazione della scala ADL

- il punteggio ottenuto in base alla somministrazione della scala IADL

A parità di punteggio verrà data precedenza al richiedente con isee più basso.

5. AMMONTARE DEL VOUCHER

Il Consorzio Progetto Solidarietà sulla base della graduatoria approvata a livello Regionale provvederà ad erogare il Voucher del valore di 480 € mensili per 12 mesi finalizzato a favorire l'inclusione sociale delle persone disabili.

Qualora si verificano impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI può essere sospeso per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivato

Laddove il voucher assegnato ad una persona, per motivi di diversa natura, si interrompesse definitivamente prima del periodo di 12 mesi, il Consorzio Progetto Solidarietà potrà assegnare le rimanenti risorse sulla base della graduatoria validata a livello regionale, previa comunicazione alla Regione.

Nel caso la domanda sia stata accolta ma siano esauriti i fondi disponibili, la stessa verrà messa in lista d'attesa.

6. DECORRENZA E DURATA DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

Le attività fruibili con il voucher (fruizione del servizio/unità d'offerta) vengono avviate a partire **dal 14/04/2017** e dovranno concludersi **entro e non oltre il 15/06/2018** (15 mesi).

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'I.S.E.E. –

Al fine di facilitare una uniformità territoriale nell'utilizzo di tale indicatore per contribuire a valutare l'ammissibilità o meno delle persone disabili e anziane ad usufruire delle misure di cui ai decreti sopracitati, si forniscono alcune indicazioni derivanti dall'applicazione della normativa in rapporto a tali destinatari (DPCM 159/2013 e circolare INPS 171 del 18 dicembre 2014)

Tra le diverse tipologie di I.S.E.E possono essere richieste quelle afferenti a:

1. relativamente a “Avviso Pubblico relativo a interventi per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle **persone disabili**” (DDG n. 12408)

➤ **per le persone maggiorenni:** I.S.E.E. “ristretto” per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario, valido per la generalità delle prestazioni sociali agevolate;

➤ **per le persone minorenni** : con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario

➤ **per le persone minorenni** con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario con le caratteristiche previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 (considerando, pertanto, il genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore ovvero con l'I.S.E.E. integrato di componente aggiuntiva);

2. relativamente “Avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia”

➤ **per persone anziane con disabilità non certificata** o con disabilità certificata inferiore alla percentuale del 67%: I.S.E.E. standard o ordinario;

➤ **per persone anziane con disabilità certificata** pari o superiore alla percentuale del 67%: I.S.E.E. “ristretto” per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario.

La domanda di candidatura per partecipare ai benefici degli Avvisi sopra citati deve essere correlata alla validità dell'I.S.E.E. Pertanto:

- se la domanda viene presentata *entro il 13 gennaio 2017* si allega o l'I.S.E.E. già in possesso o si richiede l'I.S.E.E. con scadenza 15.1.2017 (v. art. 10 DPCM 159/2013);

Nel caso di ritardo nella consegna al richiedente dell'I.S.E.E. si applica quanto stabilito all'art. 11 – comma 9 del DPCM 159/2014 che detta: “In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU, di cui al comma 1. L'ente erogatore potrà acquisire successivamente l'attestazione relativa all'ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante nell'interesse del medesimo.”

Si ricorda che, come previsto negli Avvisi citati, l'Ambito ha a disposizione 30 giorni dalla data di presentazione delle domande da parte degli eventuali destinatari delle misure per valutare le richieste, predisporre ed inoltrare alla Regione la graduatoria.